

Comune di
Casale Marittimo (PI)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	1.084
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	1.106
di cui: maschi	n°	537
femmine	n°	569
nuclei familiari	n°	502
comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	1.067
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	15
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	14
saldo naturale	n°	1
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	73
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	35
saldo migratorio	n°	38
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	1.106
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	71
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	57
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	133
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	568
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	277
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,80%
	2008	1,05%
	2009	1,11%
	2010	0,93%
	2011	1,41%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,50%
	2008	1,43%
	2009	0,83%
	2010	1,21%
	2011	1,32%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	10.000
entro il 31/12/2011	n°	10.000
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello medio di istruzione della Comunità di Casale Marittimo si attesta,mediamente,intorno alla scuola dell'obbligo e alle scuole superiori.		
Il livello di istruzione però sta crescendo nelle nuove generazioni che accedono sempre di piu' agli studi universitari.		
Nel territorio e'presente un plesso scolastico che dall'anno 2002/2003,a seguito di un nuovo accordo intercorso tra l'Istituto Comprensivo di Montescudaio ed i Comuni di Guardistallo e Montescudaio , e' sede una Scuola dell'Infanzia. La scuola primaria si trova nel Comune di Guardistallo e la scuola secondaria di primo grado si trova nel vicino comune di		

Montescudaio. La vicinanza con Cecina offre buone possibilità per frequentare le scuole secondarie superiori con un'ampia scelta di Istituti Tecnici e Licei. Dall'anno 2012 la funzione Istruzione, insieme a quella della Polizia Locale, è stata trasferita all'Unione Colli Marittimi Pisani di cui fanno parte i comuni di Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio, Castellina e Riparbella.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 14,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 0,00

* Provinciali Km 20,00

* Comunali Km 22,00

* Vicinali Km 15,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione**

* Piano regolatore adottato Si No

2000

* Piano regolatore approvato Si No

2002

* Programma di fabbricazione Si No

1989

* Piano edilizia economica e popolare Si No

2002

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

Alcuni capannoni industriali

* Artigianali Si No

Piccole attività artigianali

* Commerciali Si No

Attività commerciali

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	4.850	2.400
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	2	2
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	1	1
C3	Categoria C - Posizione economica C3	3	3
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	1	1
D3	Categoria D - Posizione economica D3	2	2
D4	Categoria D - Posizione economica D4	1	1
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	12
fuori ruolo	n°	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

A.T.O. 5 Toscana Costa Viale Carducci,112 57124 Livorno

A.T.O. Toscana Rifiuti

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. Via dei Sarti,15 56048 Volterra

Azienda Pisana Edilizia Sociale A.P.E.S. Scpa

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

GAL ETRURIA s.c.r.l. Via 25 Aprile,7 Lo. La Pila 57034 Campo nell'Elba

Promozione e Sviluppo Bassa Val di Cecina - Via Magona Cecina

R.E.A. Rosignano Energia Ambiente

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata dell'accordo****L'accordo è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale****Il Patto territoriale è:**

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata****Indicare la data di sottoscrizione**

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**● **Riferimenti normativi**

r.d. 9.7.1939 n.1238

● **Funzioni o servizi**

SERVIZIO DI STATO CIVILE

● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione**● **Riferimenti normativi**

L.R.25/84

L.R. 3/94

L.R. 53/81

● **Funzioni o servizi**FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA, ATTIVITA' VENATORIA, ASSISTENZA SCOLASTICA
ALTRI SERVIZI DELEGATI● **Trasferimenti di mezzi finanziari**● **Unità di personale trasferito****1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

Le risorse attribuite sono scarse rispetto alle funzioni delegate

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata sul territorio del comune di Casale Marittimo e' fatta di piccole e medie imprese agricole, artigiane, commerciali ed agrituristiche.

Una delle principali fonti di reddito per il Comune di Casale Marittimo viene dal Settore Turistico che speriamo riesca a mantenersi costante nonostante la crisi economica che sui ripercuote anche su questo settore.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.239.692,78	2.406.328,60	2.086.165,16	1.731.013,00	1.659.726,00	1.658.013,00	-17,02

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	372.334,09	444.231,14	518.200,00	586.200,00	586.200,00	586.200,00	13,12
Tasse	205.296,14	199.049,90	209.500,00	220.200,00	217.500,00	217.500,00	5,11
Tributi speciali ed altre entrate proprie	125,00	197.322,55	128.540,90	20.100,00	20.100,00	20.100,00	-84,36
TOTALE	577.755,23	840.603,59	856.240,90	826.500,00	823.800,00	823.800,00	-3,47

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse. Basti pensare al complesso passaggio da TARSU a TARES che ancora non è ben definito e che comporterà un cambiamento sia nell'entità delle entrate, sia nel prelievo a carico dei contribuenti. Per tale voce è stata mantenuta la previsione TARSU.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, come per l'ICI.

Aliquote e detrazioni per l'anno 2013 sono state confermate le aliquote dell'anno 2012 :

- aliquota di base per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 e di cui all'art. 7 comma 1 del Regolamento IMU 0,4 %;
- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 per abitazioni in comodato d'uso a parenti in linea retta ivi residenti o per abitazioni cedute in locazione a canone concordato a soggetti residenti 0,76 %;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L.201/2011: 0,2 %;
- aliquota per fabbricati non produttivi di reddito fondiario o appartenenti a soggetti I.R.E.S.e/o destinati all'esercizio di un'attività economica industriale, artigianale, commerciale o di servizio anche avanzato: 0,76%;
- aliquota per aree fabbricabili e per altre unità immobiliari non incluse nelle precedenti categorie: 0,9%.

In particolare il gettito, determinato con le aliquote, detrazioni e riduzioni, nonché sulla base del regolamento del tributo e calcolando il gettito degli immobili che dovrebbe pervenire al Comune, esclusi i fabbricati di categoria D, è stato previsto in € 526.000,00.

Si tratta di una previsione molto incerta dovuta alle numerose incertezze normative del momento.

L'attendibilità della previsione verrà verificata successivamente ed eventualmente rettificata.

TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La tassa è dovuta all'ente dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

L'ente ha approvato il regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione della tassa nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

In esso sono previste le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Per quanto concerne il gettito d'imposta previsto è da rilevare che nel 2011 e 2012 ha avuto un andamento pressochè costante e nel 2013 si prevede un gettito complessivo di € 10.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri. Il gettito previsto è di € 1.200,00.

TARES

Si tratta di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che è stato istituito dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013 e che ha sostituito la TARSU/TIA. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Esso sarà corrisposto da chi posseda, occupi o abiti immobili e sia potenzialmente produttore di rifiuti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Il tributo viene determinato con apposito regolamento sulla base della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Per gli immobili accatastati viene calcolato sulla base dell'80% della superficie, con eventuale modifica d'ufficio da parte dei comuni sulla base dei dati in loro possesso ad esclusione, previa dimostrazione dello smaltimento diretto, delle aree che producono rifiuti speciali.

Il gettito, in attesa del piano finanziario per la reale copertura del costo del servizio e della rideterminazione della tariffe in base alle categorie merceologiche, è stato prudenzialmente previsto sulla base di quello dell'esercizio precedente in € 199.500,00..

Comunque è da evidenziare che alla tariffa determinata ai sensi dei commi da 8 a 12 dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011 si applica una maggiorazione di 0,30 euro per mq a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

Il gettito derivante dalla maggiorazione standard sarà detratto dal fondo sperimentale di riequilibrio.

Si evidenzia che la TARES non costituisce leva tributaria propria in quanto l'eventuale incremento non può finanziare spese diverse da quelle inerenti il ciclo dei rifiuti. A tal fine, la norma prevede la possibilità di non superare il limite del 100% delle spese relative al servizio (copertura del servizio).

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2013 è pari a 0,4.%

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2013 è di € 52.000,00.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il Fondo sperimentale di riequilibrio costituisce una nuova entrata tributaria iscritta nella categoria 3[^], introdotta dal D.Lgs. n. 23/2011, per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, del gettito dei tributi devoluti, ivi compresa la quota di spettanza comunale della cedolare secca sugli affitti. Si tratta di un fondo sperimentale che viene ripartito, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'Interno.

Il gettito assegnato nell'anno 2012 è stato pari ad euro 108.195,93

Sulla base di stime effettuate, le somme che si prevedono di incassare per l'anno 2013, calcolando la maggiore quota che il Comune incasserà per l'IMU che dovrà essere detratta dal fondo di riequilibrio e tenuto conto delle nuove decurtazioni introdotte dall'art.16 del D.L. 95/2012 sono pari ad euro 10.000,00. Anche per questo dato non esiste al momento attuale alcuna certezza.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruita' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	271.199,80	22.241,83	7.896,49	7.590,00	7.590,00	7.590,00	-3,88
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	20.257,39	24.533,87	25.423,00	14.000,00	11.000,00	11.000,00	-44,93
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	10.988,09	10.486,67	122.000,00	184.100,00	184.273,00	184.273,00	50,90
TOTALE	302.445,28	57.262,37	155.319,49	205.690,00	202.863,00	202.863,00	32,43

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente. In particolare, dopo il D.Lgs. n. 23/2011, essa ricomprende solo specifici contributi. Con riferimento al nostro ente occorre segnalare che il trasferimento previsto è solo quello relativo al contributo sviluppo investimenti per € 7.590,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	565.255,81	536.379,96	441.252,43	425.223,00	428.750,00	428.750,00	-3,63
Proventi dei beni dell'Ente	8.517,57	19.780,00	13.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-40,74
Interessi su anticipazioni e crediti	1.158,47	3.324,35	3.000,00	600,00	600,00	600,00	-80,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	171,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	21.933,95	7.533,51	13.000,00	13.000,00	13.713,00	12.000,00	0,00
TOTALE	597.036,80	567.017,82	470.752,43	446.823,00	451.063,00	449.350,00	-5,08

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per meglio specificare l'entità delle spese e delle entrate, relative ai vari servizi attivati nell'ente, si rinvia alla relazione della Giunta al Bilancio di Previsione, nella quale viene riportata la copertura della spesa a livello aggregato ed analitico.

Si segnala che come per il 2012 anche quest'anno non vengono previsti in Bilancio gli introiti relativi alla Funzione di Polizia Municipale e alla Funzione Istruzione in quanto le due funzioni sono state trasferite all'Unione Colli Marittimi Pisani.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, ecc..

Verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, si tratta di previsioni che tengono conto del trend storico, si può concludere che i proventi sono adeguati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.682,25	10.314,34	10.314,34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-3,05
Trasferimenti di capitale dalla Regione	5.600,00	55.000,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	2.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	311.288,31	273.130,48	140.000,00	127.000,00	120.000,00	120.000,00	-9,29
TOTALE	341.942,56	338.444,82	150.314,34	200.000,00	130.000,00	130.000,00	33,05

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" ricomprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, trovano allocazione in essa gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti previsto in € 10.000,00, essendo tale contributo non fiscalizzato.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Anche per essi l'iscrizione in bilancio è stata possibile a seguito di comunicazione dell'ufficio regionale competente.

Per l'anno 2013 è previsto un contributo pari ad € 63.000,00 per la riqualificazione urbana .

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc...

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Si ritiene utile precisare che al Bilancio di Previsione 2010 viene applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008, accertato con l'approvazione del Rendiconto 2008 e non ancora utilizzato, disponibile per € 211.512,91 per il finanziamento di spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	334.487,09	273.000,00	130.000,00	127.000,00	120.000,00	120.000,00	-2,31
TOTALE	334.487,09	273.000,00	130.000,00	127.000,00	120.000,00	120.000,00	-2,31

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 127.000,00 e vengono destinati totalmente alle spese di manutenzione straordinaria e alle opere pubbliche. Il loro utilizzo è già stato previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015.

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e tenendo conto delle pratiche edilizie in corso.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte**

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio ammonta a € 65.000,00 pari a circa il 24,11 % del totale delle previsioni di entrata relative a tale voce di bilancio e sarà utilizzata per la manutenzione e la realizzazione di lavori pubblici così come specificato nel Programma triennale dei lavori pubblici a cui si rimanda.,

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è compatibile con la delegabilità dei cespiti di entrata. Per l'anno 2013 non è prevista l'assunzione di alcun mutuo. Le opere pubbliche verranno realizzate con i proventi delle concessioni edilizie e con l'avanzo di amministrazione.

La politica di questo ente negli anni è stata quella di ricorrere il meno possibile all'indebitamento.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
TOTALE	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce del titolo III della spesa in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e progetti e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma e per gli eventuali progetti, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'azienda. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione o altro documento equivalente deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- controllo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- controllo di gestione rivolto alla razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nell'anno 2013 saranno altresì individuati ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse anche in virtù del passaggio di funzioni all'unione colli marittimi Pisani;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- SPESA DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento. L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione il riferimento alla spesa per l'anno 2013. La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2013 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA GAS E SPESE TELEFONICHE

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate.

- ASSICURAZIONI

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si proseguirà, nell'anno 2013, nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- CANONI DI LOCAZIONE

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nell'anno 2013 operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

- CANCELLERIA, STAMPATI E VARIE

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente. Si procederà agli acquisti tramite Consip e MEPA.

- FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". L'attività di formazione viene svolta dall'Unione Colli Marittimi Pisani per il personale di tutti i comuni.

- PRESTAZIONI DIVERSE DI SERVIZIO

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2012, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi. Anche in questo caso è di fondamentale importanza il trasferimento di funzioni all'Unione.

- TRASFERIMENTI

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri

gestionali a carico degli Enti medesimi.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	566.472,00	0,00	12.500,00	578.972,00	576.022,00	270,00	54.500,00	630.792,00	565.928,40	0,00	54.500,00	620.428,40
3	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00
4	192.952,60	0,00	0,00	192.952,60	192.952,00	0,00	0,00	192.952,00	192.952,60	0,00	0,00	192.952,60
5	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
6	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
7	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
8	30.100,00	0,00	68.000,00	98.100,00	32.600,00	0,00	50.000,00	82.600,00	32.500,00	0,00	50.000,00	82.500,00
9	289.706,40	0,00	102.000,00	391.706,40	283.100,00	0,00	8.000,00	291.100,00	287.850,00	0,00	8.000,00	295.850,00
10	99.000,00	0,00	12.500,00	111.500,00	93.000,00	0,00	12.500,00	105.500,00	96.000,00	0,00	12.500,00	108.500,00
11	202,00	0,00	0,00	202,00	202,00	0,00	0,00	202,00	202,00	0,00	0,00	202,00
12	290.580,00	0,00	0,00	290.580,00	290.580,00	0,00	0,00	290.580,00	290.580,00	0,00	0,00	290.580,00
Totali	1.536.013,00	0,00	195.000,00	1.731.013,00	1.534.456,00	270,00	125.000,00	1.659.726,00	1.533.013,00	0,00	125.000,00	1.658.013,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella funzione 01 del bilancio di previsione.

- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- Segreteria generale, personale e organizzazione
- Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Altri servizi generali

Ai sensi del D.L. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge 122/2010, i compensi degli amministratori ed i gettoni di presenza dovranno essere ridotti del 10%.

La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana sta svolgendo una Indagine trasversale sul fenomeno della corretta rappresentatività dei dati previsionali, gestionali e di rendiconto relativi alla Funzione 1 della spesa corrente Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo .

Il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa Corrente non deve superare il 32,94% .

Con la salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2010 questo ente si è adoperato per rispettare tale parametro e il rapporto tra la Funzione 1 e la spesa corrente risulta assestato al 32,70% circa. Con il Bilancio di Previsione 2011, mediante una accurata valutazione delle spese ed una più precisa allocazione delle stesse nei vari interventi, il rapporto tra la Funzione 1 e la Spesa corrente è previsto al 29 % e quindi rispetta il parametro individuato dalla Corte dei Conti.

Il concetto di corretta rappresentatività pertanto viene preso in considerazione e messo in atto con la fase della programmazione iniziale del Bilancio 2011 e del Bilancio Pluriennale 2011/2013.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	17.590,00	17.590,00	17.590,00	
● REGIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	2.500,00	44.500,00	44.500,00	
TOTALE (A)	23.090,00	65.090,00	65.090,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
TOTALE (B)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	554.682,00	564.502,00	554.138,40	
TOTALE (C)	554.682,00	564.502,00	554.138,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	578.972,00	630.792,00	620.428,40	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
566.472,00	97,84	0,00	0,00	12.500,00	2,16	578.972,00	33,45

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
576.022,00	91,32	270,00	0,04	54.500,00	8,64	630.792,00	38,01

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
565.928,40	91,22	0,00	0,00	54.500,00	8,78	620.428,40	37,42

3.4 - PROGRAMMA N° 3 POLIZIA LOCALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma POLIZIA LOCALE e' diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attivita' connesse alla polizia municipale a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

In pratica in esso sono ricomprese le attivita' connesse alla funzione 02 a sua volta ripartita per servizi dalla stesso legislatore come segue:

- Polizia municipale
- Polizia commerciale
- Polizia amministrativa

Dall'anno 2008 è stata attivata una forma associata con il Comune di Guardistallo relativamente al servizio di Polizia Municipale, che continuerà anche per l'anno 2011 ai sensi della convenzione approvata dal Consiglio Comunale. Per l'anno 2011 svolgerà le funzioni di ente capofila il Comune di Guardistallo. La Regione Toscana contribuisce alle gestioni associate mediante l'assegnazione di contributi .

I proventi per le sanzioni amministrative da codice della strada vengono destinati al 50% ai sensi

del quarto comma dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 per come sostituito dal comma 20 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388 e Legge 120/2010 ed hanno destinazione vincolata, finalizzata è per gli interventi ivi indicati. Pertanto con apposita deliberazione della Giunta Comunale vengono individuate le quote da destinare alle suindicate finalità.

Inoltre, per tale destinazione, sono state seguite le linee guida della Corte dei Conti Sezione Toscana

che vincolano i proventi relativi alle sanzioni stradali a determinate finalità soprattutto di natura contabile e di sicurezza stradale e all'assunzione di personale straordinario di vigilanza. Pertanto, avendo previsto in Bilancio un introito di sanzioni da codice della strada di € 16.000,00 , viene destinata la quota di € 8.000,00 pari al 50% come di seguito specificato: Miglioramento della segnaletica stradale € 2.000,00

Potenziamento attività di controllo acquisto attrezzature € 2.000,00

Assunzioni stagionali a tempo determinato € 4.000,00

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	51.000,00	52.000,00	52.000,00	
TOTALE (C)	51.000,00	52.000,00	52.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	51.000,00	52.000,00	52.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
51.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00	2,95

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
52.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	3,13

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
52.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	3,14

3.4 - PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE PUBBLICA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi diretti ed indiretti connessi con l'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in questo programma le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- Scuola materna
- Istruzione elementare
- Istruzione media
- Istruzione secondaria superiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

Il comune di Casale Marittimo gestisce solo la Scuola dell'Infanzia, mentre la Scuola Primaria e la Scuola media hanno sede rispettivamente nei comuni di Guardistallo e Montescudaio. Tale dislocazione è stata effettuata con un protocollo d'intesa tra le Amministrazioni Comunali che fanno riferimento all'Istituto Comprensivo Griselli di Montescudaio.

Dal mese di settembre 2010 il personale ATA non esercita più le funzioni di apparecchiatura e sporzionamento presso la mensa scolastica che vengono effettuate dal personale del comune. Per tale servizio è stato redatto il piano di autocontrollo, con l'apertura di DIA alimentare debitamente inoltrata alla ASL competente.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	192.952,60	192.952,00	192.952,60	
TOTALE (C)	192.952,60	192.952,00	192.952,60	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	192.952,60	192.952,00	192.952,60	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE PUBBLICA
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
192.952,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.952,60	11,15

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
192.952,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.952,00	11,63

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
192.952,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.952,60	11,64

3.4 - PROGRAMMA N° 5 CULTURA E BENI CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma CULTURA E BENI CULTURALI e' rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e nello stesso tempo attraverso le iniziative, compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività che possano essere di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono poi attività di consolidamento della spesa e di gestione ordinaria dei principali servizi interessati e precisamente: Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

L'Amministrazione Comunale programma eventi e manifestazioni sia durante la stagione invernale che estiva e per tali attività si avvale anche delle Associazioni del Territorio che hanno una importanza vitale di supporto per l'ente. In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.000,00	8.000,00	9.000,00	
TOTALE (C)	9.000,00	8.000,00	9.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.000,00	8.000,00	9.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
CULTURA E BENI CULTURALI
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,52

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,48

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,54

3.4 - PROGRAMMA N° 6 SPORT E RICREAZIONE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il servizio SPORT E RICREAZIONE è diretto a fornire strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella funzione 06 e precisamente quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare il Comune investe le proprie risorse nelle strutture adibite a campo sportivo e campo polivalente di tamburello e calcetto.

Tali strutture sono state date in gestione mediante gara ad evidenza pubblica rispettivamente alla Unione Sportiva Casale e alla Associazione Palla Tamburello di Casale Marittimo.

I rapporti tra l'ente e le Associazioni sono disciplinati da apposite convenzioni.

Inoltre, vengono svolte nei locali comunali alcune attività sportive-ricreative quali ginnastica, yoga e danza.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

Per l'anno 2011 si prevede un contributo della Regione Toscana per il finanziamento del 50% di un progetto ricompreso nel Piano dello Sport per la Provincia di Pisa relativo alla illuminazione al campo di tamburello.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SPORT E RICREAZIONE
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,06

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,06

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,06

3.4 - PROGRAMMA N° 7 TURISMO**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma TURISMO e' diretto a realizzare una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realta' presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso.

Sono da ricomprendere in esso le attivita' presenti nella funzione 07 e specificatamente nei suoi servizi:

- Servizi turistici
- Manifestazioni turistiche

Ogni anno vengono previste manifestazioni allo scopo di sviluppare la promozione turistica del territorio .

Il Comune di Casale Marittimo ha una particolare attrazione turistica ed è tra i Comuni limitrofi meta ambita da molti.

Per questo il turismo è una risorsa molto importante.

L'ente ha deliberato con apposito atto di consiglio anche il mantenimento della propria quota nella Società Partecipazione e Sviluppo Val di Cecina che svolge attività ai fini della promozione turistica del territorio.

Da molti anni infatti è stato conferito al Comune di Casale il marchio della bandiera arancione quale riconoscimento di comune turistico, riconfermato per l'anno 2011.

Tale riconoscimento e' una conferma effettiva della vocazione turistica che sempre di piu' coinvolge il nostro comune.

In questo programma non viene previsto il conferimento di alcun incarico di consulenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Non ci sono spese di investimento in questo programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	6.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.000,00	5.000,00	5.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
TURISMO
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,35

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,30

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,30

3.4 - PROGRAMMA N° 8 VIABILITA' E TRASPORTI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI e' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilita' di bilancio, la rete viaria del comune cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e , nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da ricomprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi

Per la viabilità, circolazione stradale e servizi connessi nell'anno 2010 sono stati effettuati interventi importanti per l'asfaltatura di alcune strade comunali e per la pubblica illuminazione. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale questo ente ha conferito per l'anno 2011 alla Provincia di Livorno la delega per l'affidamento dei servizi aggiuntivi confermando la spesa sostenuta nell'anno 2010.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	5.000,00	0,00	0,00	
● REGIONE	63.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	30.100,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	98.100,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	32.600,00	32.500,00	
TOTALE (C)	0,00	32.600,00	32.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	98.100,00	82.600,00	82.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VIABILITA' E TRASPORTI
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
30.100,00	30,68	0,00	0,00	68.000,00	69,32	98.100,00	5,67

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
32.600,00	39,47	0,00	0,00	50.000,00	60,53	82.600,00	4,98

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
32.500,00	39,39	0,00	0,00	50.000,00	60,61	82.500,00	4,98

3.4 - PROGRAMMA N° 9 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE e' diretto a rispondere alle esigenze della collettivita' amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attivita' di pianificazione che siano in grado di ridisegnare il volto del comune attraverso da un lato una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicita' e qualita' erogata.

I principali servizi di bilancio ricompresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare
- Servizi di protezione civile
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Non sono previsti incarichi di studio e/o consulenza nel presente programma.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	102.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (A)	102.000,00	8.000,00	8.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	99.473,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (B)	99.473,00	100.000,00	100.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	190.233,40	183.100,00	187.850,00	
TOTALE (C)	190.233,40	183.100,00	187.850,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	391.706,40	291.100,00	295.850,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
289.706,40	73,96	0,00	0,00	102.000,00	26,04	391.706,40	22,63

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
283.100,00	97,25	0,00	0,00	8.000,00	2,75	291.100,00	17,54

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
287.850,00	97,30	0,00	0,00	8.000,00	2,70	295.850,00	17,84

3.4 - PROGRAMMA N° 10 SETTORE SOCIALE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SETTORE SOCIALE e' diretto a fornire attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'ente una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attivita' del programma sono quelle ricomprese nella funzione

10 del bilancio dell'ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizi di prevenzione e riabilitazione
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- Servizio necroscopico e cimiteriale

L'Amministrazione comunale riserva una particolare attenzione a questo programma cercando di intervenire con interventi mirati per risolvere particolari situazioni di bisogno.

Nel 2011 si prevede di mantenere il bonus neonato per i nuovi nati e si prevede di integrare le risorse destinate al contributo regionale sugli affitti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	11.000,00	8.000,00	8.000,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
TOTALE (A)	23.500,00	20.500,00	20.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE (B)	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	78.500,00	75.500,00	78.500,00	
TOTALE (C)	78.500,00	75.500,00	78.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	111.500,00	105.500,00	108.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE SOCIALE
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
99.000,00	88,79	0,00	0,00	12.500,00	11,21	111.500,00	6,44

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
93.000,00	88,15	0,00	0,00	12.500,00	11,85	105.500,00	6,36

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
96.000,00	88,48	0,00	0,00	12.500,00	11,52	108.500,00	6,54

**3.4 - PROGRAMMA N° 11 SVILUPPO ECONOMICO
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fantacci Stefano**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SVILUPPO ECONOMICO ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio economico nel quale le varie realtà imprenditoriali del territorio operano. Nel 2010 è stato istituito un fondo comunale per il sostegno agli investimenti delle attività produttive .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	202,00	202,00	202,00	
TOTALE (A)	202,00	202,00	202,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	202,00	202,00	202,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
202,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,01

**3.4 - PROGRAMMA N° 12 SERVIZI PRODUTTIVI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Manzi Furietta**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma SERVIZI PRODUTTIVI e' rivolto a monitorare e definire obiettivi relativamente ai servizi di natura produttiva presenti nel bilancio alla funzione 12 e distinti nei vari servizi come segue:

- Distribuzione gas
- Centrale del latte
- Distribuzione energia elettrica
- Teleriscaldamento
- Farmacie
- Altri servizi produttivi

Questo ente annovera tra i servizi produttivi solamente la Farmacia Comunale :

obiettivo da conseguire per detto servizi e' il raggiungimento di un adeguato livello di economicita' da misurare attraverso appositi standard qualitativi e quantitativi al fine di verificare se l'attivita' svolta risulta essere economicamente conveniente e concorrenziale rispetto a scelte alternative di esternalizzazione del servizio.

Dall'anno 2011 questo ente ha aderito a Confservizi CISPEL Toscana per l'acquisto dei medicinali della farmacia comunale e ciò consentirà l'applicazione di una maggiore percentuale di sconto sulle forniture effettuate.

Inoltre, con l'istituzione del bonus neonato ,la farmacia comunale viene coinvolta negli acquisti di beni di prima necessità per i neonati. Proprio per tale fine la farmacia si sta dotando di pannoloni ecologici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Non ci sono per questo programma spese di investimento.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	290.580,00	290.580,00	290.580,00	
TOTALE (B)	290.580,00	290.580,00	290.580,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	290.580,00	290.580,00	290.580,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI PRODUTTIVI
IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
290.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.580,00	16,79

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
290.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.580,00	17,51

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
290.580,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.580,00	17,53

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre entrate
1	578.972,00	630.792,00	620.428,40			1.676.922,40	52.770,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.500,00
3	51.000,00	52.000,00	52.000,00			155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	192.952,60	192.952,00	192.952,60			578.857,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9.000,00	8.000,00	9.000,00			26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.000,00	1.000,00	1.000,00			3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	6.000,00	5.000,00	5.000,00			16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	98.100,00	82.600,00	82.500,00			65.100,00	5.000,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.100,00
9	391.706,40	291.100,00	295.850,00			860.656,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.000,00
10	111.500,00	105.500,00	108.500,00			261.000,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
11	202,00	202,00	202,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606,00
12	290.580,00	290.580,00	290.580,00			871.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Ascensore palazzo comunale	2100401	2010	99.000,00	0,00	Risorse dell'ente
lavori ripetitore	2010205	2011	31.626,53	0,00	Risorse dell'ente e contr.Regione
intonaci parete esterna cimitero	2100501	2012	71.658,00	0,00	Risorse dell'ente
parco la valle	2090601	2012	140.000,00	0,00	Risorse dell'ente

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

A conclusione si rendono necessarie due precisazioni da tenere presente nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013: -Non si prevedono nel Bilancio 2013 incarichi di consulenza superiori ad € 5.000,00.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398,63	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	23.640,40	0,00	6.270,44	3.683,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	156.291,14	0,00	16.399,42	37.885,18	16.401,22	6.238,63	12.888,52	10.991,70	0,00	10.991,70

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	6.482,31	12.522,01	19.004,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.902,95
8. Altre spese correnti	0,00	12.500,00	6.913,09	19.413,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.576,50	61.583,81
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	22.982,31	211.875,71	234.858,02	61.019,13	0,00	0,00	3.263,21	0,00	3.263,21	245.368,67	801.604,84

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	66.047,93	0,00	14.154,48	0,00	0,00	46.847,84	0,00	40.192,98	0,00	40.192,98
TOTALE GENERALE SPESA	222.339,07	0,00	30.553,90	37.885,18	16.401,22	53.086,47	12.888,52	51.184,68	0,00	51.184,68

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	9.442,03	0,00	39.844,54	49.286,57	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.529,80
TOTALE GENERALE SPESA	9.442,03	22.982,31	251.720,25	284.144,59	73.019,13	0,00	0,00	3.263,21	0,00	3.263,21	245.368,67	1.030.134,64

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della popolazione interessata, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle tariffe (nei limiti del rispetto di principi di economicità che non possono mai più essere disattesi) con una politica degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di una serie di ulteriori infrastrutture che possano rendere più usufruibile il territorio al cittadino ed alle imprese.

Casale Marittimo li 22 maggio 2013

Il Segretario

Dott. SALVATORE CARMINITANA

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

MANZI FURIETTA

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale

Dott. FABRIZIO BURCHIANTI

Timbro

dell'ente

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	10
Funzioni esercitate su delega	11
Economia insediata	12
Sezione 2	13
Fonti di finanziamento	14
Analisi entrate tributarie	16
Analisi contributi e trasferimenti correnti	21
Analisi proventi extratributari	23
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	25
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	27
Analisi accensione di prestiti	28
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	29
Sezione 3	30
Programmi e progetti	31
Quadro generale	35
Programma - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	36
Programma - POLIZIA LOCALE	40
Programma - ISTRUZIONE PUBBLICA	44

INDICE

Programma - CULTURA E BENI CULTURALI	48
Programma - SPORT E RICREAZIONE	51
Programma - TURISMO	55
Programma - VIABILITA' E TRASPORTI	59
Programma - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	63
Programma - SETTORE SOCIALE	67
Programma - SVILUPPO ECONOMICO	71
Programma - SERVIZI PRODUTTIVI	74
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	78
Sezione 4	79
Elenco delle opere pubbliche	80
Sezione 5	82
Dati analitici di cassa	83
Sezione 6	91
Considerazioni finali	92